

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 51 DEL 27 APR. 2018

OGGETTO: "Impegno spesa ed approvazione disciplinare d'incarico legale per appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016"

IL DIRETTORE

NOMINATO con Determina del Presidente n. 4 del 15/03/2016;  
VISTO il D.A. n. 1489 del 09/11/1989, istitutivo del Parco delle Madonie  
VISTA la LR.98/81, modificata ed integrata dalla L.R. 14/88 e 71/95;  
VISTO il vigente Statuto Regolamento dell'Ente;  
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Ente di cui all'art. 1, comma 3, della l.r. 15/5/2000, n. 10, approvato con D.A. n. 102/gab del 12/4/2005, entrato in vigore il 30/4/2005, ed in particolare l'art. 9 dello stesso che stabilisce le funzioni di Direttore dell'Ente;  
Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 13/3/2009, modificato ed integrato con delibera di consiglio n. 19/ del 4/8/2009;  
VISTA l'allegata proposta di determinazione formulata dal responsabile dell'U.O.B. 1;

DETERMINA

Approvare l'allegata proposta, facendola propria ad ogni conseguente effetto

Non approvare l'allegata proposta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Approvare l'allegata proposta, con le seguenti modifiche e/o integrazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



IL DIRETTORE  
(Dott. Peppuccio Bonomo)

OGGETTO: "Impegno spesa ed approvazione disciplinare d'incarico legale per appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016"

### **PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DELLA U.O.B.1**

VISTA la delibera del Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie n. 6 del 21/07/2017 "Approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019"

VISTA la nota prot. n.59735 del 18/08/2017 con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente, non avendo riscontrato vizi di legittimità, ha reso esecutiva la sopracitata deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie n. 6 del 21/07/2017 "Approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019"

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Comitato Esecutivo, n. 34 del 07/09/2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017-2019. Approvazione bilancio finanziario gestionale";

VISTA la nota prot. n. 22214 del 10/04/2018 assunta al protocollo dell'Ente al n. 944 del 10/04/2018 ad oggetto "Autorizzazione Esercizio Provvisorio del bilancio 2018 fino al 30/04" con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente autorizza l'Ente Parco delle Madonie all'esercizio provvisorio, fino a quando non sarà approvato il bilancio di previsione annuale dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Premesso:

- che il dott. Salvatore Carollo ha proposto ricorso ex art. 414 cpc al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro per il riconoscimento del diritto: 1) all'inquadramento in prima fascia dirigenziale ex art. 6 L.R. 10/2000 e ss.mm.ii. con decorrenza giuridica ed economica dal 10/11/2012, ed accessori compresi fino all'8/02/2016, oltre interessi e rivalutazione, fino all'effettivo soddisfo; 2) ad ottenere la corresponsione delle differenze retributive fra la terza fascia (come percepito) e la prima fascia; 3) ad ottenere, comunque, la corresponsione delle suddette differenze, in termini di trattamento economico fondamentale, accessorio e di risultato, dal 10/11/2012 all'08/02/2016, oltre interessi e rivalutazione, fino all'effettivo soddisfo;
- che con la determinazione del Presidente n. 18 del 14/09/2016 si è determinato di proporre opposizione avverso il suddetto ricorso proposto dal dott. Salvatore Carollo ex art. 414 cpc al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro;
- che con deliberazione del Presidente n. 5 del 02/02/2017, adottata con i poteri del Comitato Esecutivo stante l'urgenza di provvedere, è stata incaricata l'Avv. Tiziana Milana, del foro di Palermo, per rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie nell'opposizione al ricorso *de quo* R.G.2183/2016";
- che in data 7/3/2018 il Giudice del Lavoro di Termini Imerese. Dott.ssa Chiara Gagliano, ha reso la sentenza definitiva a verbale n. 234/2018;

VISTA la sentenza n. 234/2018 del 07/03/2018, nella causa civile R.G. n. 2183/2016 promossa dal dott. Salvatore Carollo contro l'Ente Parco delle Madonie, la quale definitivamente pronunciando, "in parziale accoglimento del ricorso, condanna l'Ente convenuto a corrispondere al ricorrente le differenze retributive tra quanto percepito quale dirigente di terza fascia dell'area della dirigenza e quanto spettantegli quale dirigente di prima fascia con decorrenza dal 10 novembre 2012 e fino all'08/02/2016, oltre interessi dal sorgere del credito e fino all'effettivo soddisfo;

*dichiara compensate per metà le spese di lite e condanna il resistente alla rifusione della restante parte che liquida in € 2.500,00, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, trasmessa dall'Avv. Stefano Polizzotto con nota prot. n. 844 del 29/03/2018, con la quale chiede di porre in esecuzione la citata sentenza;*

VISTA la nota dell'Avv. Tiziana Milana assunta al prot. 787 del 23/03/2018 ad oggetto "Giudizio Dott. Carollo contro Ente Parco delle Madonie (Tribunale di Termini Imerese R.G. n. 2183/2016) – Valutazioni in merito all'applicabilità della sentenza n. 234 del 7 marzo 2018" con la quale "deve affermarsi che tale percorso appare del tutto censurabile atteso che, nel caso in questione, il Dott. Carollo non ha in alcun modo svolto mansioni superiori ma solo quelle relative all'incarico di Direttore, così come disciplinato dal relativo contratto stipulato in data 26 novembre 2012, in cui è chiaramente indicato anche il relativo trattamento economico;... si ritiene che la sentenza in disamina possa essere oggetto di appello, risultando, in concreto, errato ed irragionevole l'iter motivazionale della pronuncia, la quale accoglie il ricorso pervenendo, invero, ad una diversa qualificazione della domanda proposta (mansioni superiori anziché differenze retributive spettanti per l'invocata qualifica di dirigente di prima fascia");

VISTA la nota dell'Avv. Tiziana Milana prot. 972 del 12/04/2018 di trasmissione della relata di notifica della sentenza n. 234/2018 avvenuta in data 09/04/2018, ai fini della decorrenza del termine breve per la sua eventuale impugnazione;

VISTA la determinazione del Commissario Straordinario n. 4 del 04/04/2018 ad oggetto "Appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016" con la quale è stato determinato di promuovere giudizio di appello avverso la sentenza sopra specificata;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 20/04/2018, adottata con i poteri del Comitato Esecutivo, stante l'urgenza di provvedere, con la quale sono stati incaricati, congiuntamente e disgiuntamente, gli avvocati Vito e Silvana Patanella, del foro di Palermo, per rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie nel giudizio di appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016"

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione del Commissario Straordinario è stata demandata al Direttore l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

VISTO il preventivo di spesa dei suddetti avvocati per un totale di € 9.471,14 e considerato che le fasi di giudizio si svolgeranno in un lasso di tempo di più anni, l'importo totale viene suddiviso in tre anni e più precisamente € 2.906,56 per l'anno 2018, € 3.585,06 per l'anno 2019 ed € 2.979,52 per l'anno 2020;

RITENUTO di dover procedere ad approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale ed impegnare la spesa, necessaria allo svolgimento dell'incarico professionale, suddivisa in tre anni e più precisamente € 2.906,56 per l'anno 2018, € 3.585,06 per l'anno 2019 ed € 2.979,52 per l'anno 2020;

CONSIDERATO che trattasi di spesa indifferibile ed urgente in quanto relativa ad impugnazione di provvedimento giurisdizionale esecutivo e pertanto esulante dai dodicesimi;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato  
Si sottopone all'approvazione del Direttore  
La seguente proposta di determinazione

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**PRENDERE ATTO** della deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 20/04/2018, con la quale gli Avv.ti Vito e Silvana Patanella venivano incaricati, congiuntamente e disgiuntamente, di rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie nel giudizio di appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016”

**APPROVARE** lo schema del relativo disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente determina sub “A”;

**IMPEGNARE** la somma di € 2.906,56 per l'anno 2018, € 3.585,06 per l'anno 2019 ed € 2.979,52 per l'anno 2020, quale compenso omnicomprendente, a titolo di remunerazione per le prestazioni professionali rese, sul Cap.010231 denominato “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori”;

**DARE ATTO** che trattasi di spesa indifferibile ed urgente in quanto relativa ad impugnazione di provvedimento giurisdizionale esecutivo e pertanto esulante dai dodicesimi;

**DARE ATTO** che si procederà alla liquidazione del compenso dovuto agli avvocati Vito e Silvana Patanella con studio legale in via Enzo ed Elvira Sellerio n. 34, Palermo incaricati con la sopra citata delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 20/04/2018, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, con le modalità ivi indicate;

**DARE ATTO** che il presente incarico ai sensi del punto 4.3 della Determina dell'A.P.V. Contratti pubblici n. 4 del 7/7/2011 è circoscritto al patrocinio legale ed è pertanto limitato alla sola difesa giudiziale dell'Ente Parco Madonie.

Il Collaboratore  
(Giuseppina Antonia Giaimo)



IL DIRIGENTE U.O.B/A  
(Avv. Maria Ardillo)



IMP. 106/2018  
IMP. 7/2019  
IMP. 2/2020



**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI  
PATTO SUI COMPENSI E/O DI QUOTA LITE PER INCARICO LEGALE**

L'anno duemiladiciotto, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di aprile, in via Enzo ed Elvira Sellerio n. 34 presso lo Studio legale degli Avv.ti Vito Patanella e Silvana Patanella

**TRA**

L'ente Parco delle Madonie (di seguito: Parco), in persona del Direttore *pro tempore*, dott. Peppuccio Bonomo, giusta Determinazione del Presidente n. 4 del 15/03/2016, domiciliato per la carica presso l'Ente Parco stesso, con sede in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16.

**E**

Gli Avv.ti Vito Patanella CF: PTNVTI67T26G273H e Silvana Patanella CF: PTNSVN59C23G273Q.(di seguito: legali), con studio legale in via Enzo ed Elvira Sellerio n. 34, Palermo, ...; indirizzo di posta elettronica ..., indirizzo di posta elettronica certificata ..., assicurato per la responsabilità professionale con polizza ...;

**Premesso:**

- che il dott. Salvatore Carollo ha proposto ricorso ex art. 414 cpc al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro per il riconoscimento del diritto: 1) all'inquadramento in prima fascia dirigenziale ex art. 6 L.R. 10/2000 e ss.mm.ii. con decorrenza giuridica ed economica dal 10/11/2012, ed accessori compresi fino all'8/02/2016, oltre interessi e rivalutazione, fino all'effettivo soddisfo; 2) ad ottenere la corresponsione delle differenze retributive fra la terza fascia (come percepito) e la prima fascia; 3) ad ottenere, comunque, la corresponsione delle suddette differenze, in termini di trattamento economico fondamentale, accessorio e di risultato, dal 10/11/2012 all'08/02/2016, oltre interessi e rivalutazione, fino all'effettivo soddisfo;
- che con la determinazione del Presidente n. 18 del 14/09/2016 si è determinato di proporre opposizione avverso il suddetto ricorso R.G.2183/2016 e che in data 7/3/2018 il Giudice del Lavoro di Termini Imerese. Dott.ssa Chiara Gagliano, ha reso la sentenza definitiva a verbale n. 234/2018;
- che la suddetta sentenza n. 234/2018, definitivamente pronunciando, *"in parziale accoglimento del ricorso, condanna l'Ente convenuto a corrispondere al ricorrente le differenze retributive tra quanto percepito quale dirigente di terza fascia dell'area della dirigenza e quanto spettantegli quale dirigente di prima fascia con decorrenza dal 10 novembre 2012 e fino all'08/02/2016, oltre interessi dal sorgere del credito e fino all'effettivo soddisfo; dichiara compensate per metà le spese di lite e condanna il resistente alla rifusione della restante parte che liquida in € 2.500,00, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge"*, trasmessa dall'Avv. Stefano Polizzotto con nota prot. n. 844 del 29/03/2018, con la quale chiede di porre in esecuzione la citata sentenza;
- che con nota assunta al prot. 787 del 23/03/2018 l'Avv. T. Milana, già difensore in primo grado, ha rappresentato le seguenti valutazioni della sentenza n. 234 del 7 marzo 2018: *"deve affermarsi che tale percorso appare del tutto censurabile atteso che, nel caso in questione, il Dott. Carollo non ha in alcun modo svolto mansioni superiori ma solo quelle relative all'incarico di Direttore, così come disciplinato dal relativo contratto stipulato in data 26 novembre 2012, in cui è chiaramente indicato anche il relativo trattamento economico;... si ritiene che la sentenza in disamina possa essere oggetto di appello, risultando, in concreto, errato ed irragionevole l'iter motivazionale della pronuncia, la quale accoglie il ricorso pervenendo, invero, ad una diversa qualificazione della domanda proposta (mansioni superiori anziché differenze retributive spettanti per l'invocata qualifica di dirigente di prima fascia)"*;
- che con nota prot. 972 del 12/04/2018, l'Avv. Tiziana Milana ha trasmesso la relata di notifica della sentenza n. 234/2018 avvenuta in data 09/04/2018, ai fini della decorrenza del termine breve per la sua eventuale impugnazione;
- che con determinazione del Commissario Straordinario n. 4 del 04/04/2018 ad oggetto "Appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016" è stato determinato di promuovere giudizio di appello avverso la sentenza sopra specificata;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 20/04/2018, adottata con i poteri del Comitato Esecutivo stante l'urgenza di provvedere, sono stati incaricati, congiuntamente e disgiuntamente, gli avvocati Vito e Silvana Patanella, del foro di Palermo, per rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie nel giudizio di

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it - parco@parcodellemadonie.it

C.F. 95002760825

appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 resa nel giudizio ad istanza del Dott. Salvatore Carollo – R.G. 2183/2016”;

- che con successiva determinazione del Direttore n. del /04/2018 è stato approvato il disciplinare d’incarico legale fissando il compenso del presente incarico per complessive euro 9.471,14 ed impegnata per l’anno 2018 la somma di euro 2.906,56 (euro duemilanovecentosei/56) onnicomprensive, a titolo di remunerazione per le prestazioni professionali rese dai legali incaricati nel corrente anno, sul Cap.010231 denominato “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” del Bilancio dell’Ente Parco delle Madonie per il corrente esercizio e che la restante parte del compenso andrà liquidata negli esercizi successivi;
- Visto il D.L. n. 223/2006 (Decreto Bersani), convertito in legge n. 248/2006;
- Vista la Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi, nonché il Regolamento per la liquidazione giudiziale dei compensi, contenuto nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, pubblicato nella GU n. 195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012;
- Vista la Legge n. 124/2017 (Legge sulla concorrenza) e la Circolare CNF n. 11 del 31 ottobre 2017;

### 1) Oggetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa congiunto e disgiunto, con patrocinio giudiziario e stragiudiziale, affinché agendo in nome e per conto dell’Ente Parco delle Madonie lo rappresenti, assista, difenda nel giudizio in grado di appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Termini Imerese – Sez. Lavoro – n. 234/2018 del 07/03/2018 contro il dott. Salvatore Carollo – resa nel giudizio R.G. 2183/2016”, ed anche nell’eventuale esecuzione della suddetta sentenza n. 234/2018 .

Pertanto al nominato procuratore vengono dalla parte mandante conferite tutte le necessarie facoltà, costituirsi in giudizio e conciliare la causa, transigere e definire la controversia, ovvero di proseguirla, sollevare eccezioni, promuovere azioni di qualsiasi natura, chiedere ed ottenere provvedimenti giudiziari di qualsiasi natura, chiedere qualsiasi prova od opporsi ad essa. Il nominato procuratore viene quindi autorizzato a fare in genere per l’espletamento del presente mandato quanto e tutto quanto occorra per la definizione ed il buon esito della causa di che trattasi, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, previa relazione agli organi istituzionali dell’Ente Parco delle Madonie competenti, al fine di ottenere le eventuali autorizzazioni necessarie.

Il tutto senza che possa essere opposto difetto o imprecisione di poteri, essendo l’enumerazione che precede a titolo indicativo e non limitativo.

### 2) Patto sui compensi.

Il legale si impegna ad applicare e percepire, per l’incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, i limiti di parcella previsti dall’ultimo D.M. relativo alle tariffe professionali (in materia civile, penale e stragiudiziale) e pertanto le parti convengono espressamente che il compenso relativo al presente incarico viene fissato complessivamente in euro 9.471,14 onnicomprensive e considerato che le fasi di giudizio si svolgeranno in un lasso di tempo di più anni, l’importo totale viene suddiviso in tre anni e più precisamente € 2.906,56 per l’anno 2018, € 3.585,06 per l’anno 2019 ed € 2.979,52 per l’anno 2020, compenso stabilito a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese, come da Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi. Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura elettronica valida ai fini fiscali, si intendono comprensivi di IVA, contributo di legge, regime di previdenza ed assistenza e ritenute alla fonte.

### 3) Informazioni sull’attività svolta.

Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Parco circa l’attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Parco.

L’incarico comprende anche l’eventuale predisposizione di atti di transazione delle vertenze.

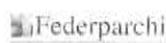
Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell’Ente Parco delle Madonie per il tempo ragionevolmente utile all’espletamento dell’incarico.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all’attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l’incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

### Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata,16 - 90027 Puntuta Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 • Fax: 0921 680478 • www.parcodellemadonie.it - parco@parcodellemadonie.it

C.F. 95602760825



Logo small

Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Parco, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Al fine di mantenere il controllo della spesa, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa.

I professionisti incaricati non potranno rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo del parco oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

I professionisti incaricati dichiarano, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventualità responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine i legali nominati si impegnano a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Agli Avvocati incaricati, con mandato congiunto e disgiunto, non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Parco, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Parco, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Parco committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Parco, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

Il Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico ai legali nominati, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

I legali hanno facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 2), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Parco.

Il Parco si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

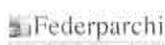
#### **4) Dichiarazioni ai sensi di leggi vigenti**

L'ente Parco delle Madonie in persona del Direttore dichiara:

- a) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2013 e di acconsentire al trattamento dei dati personali ad opera dell'Avvocato, dei suoi collaboratori, sostituti e domiciliatari;
- b) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione, delle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto e dei casi nei quali l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;

#### **Ente Parco delle Madonie**

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 • Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) - [parco@parcodellemadonie.it](mailto:parco@parcodellemadonie.it)  
C.F. 95002760825



c) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere al procedimento di negoziazione assistita;

#### **5) Tracciabilità dei flussi finanziari.**

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 e ss. mm. ii e si impegna ai fini della liquidazione della parcella, a produrre il proprio *curriculum* professionale e la dichiarazione DURC, nonché ad assolvere gli eventuali altri obblighi previsti dalle leggi vigenti ed/o emanande

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore

*(dott. Peppuccio Bonomo)*

I PROFESSIONISTI

*(Avv. Vito Patanella)*

*(Avv. Silvana Patanella)*

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4), 5).

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

IL DIRETTORE

*(dott. Peppuccio Bonomo)*

I PROFESSIONISTI

*(Avv. Vito Patanella)*

*(Avv. Silvana Patanella)*

#### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196**

##### **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Parco delle Madonie, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono saranno oggetto di trattamento da parte del Parco stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente – in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16 per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

IL DIRETTORE

*(dott. Peppuccio Bonomo)*

I PROFESSIONISTI

*(Avv. Vito Patanella)*

*(Avv. Silvana Patanella)*

#### **Ente Parco delle Madonie**

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA) • Telefono: 0921 684011 - Fax: 0921 680478 • [www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it) - [parco@parcodellemadonie.it](mailto:parco@parcodellemadonie.it)  
C.F. 95002760825



Federparchi



AG 2011

sensi

14/04/2014

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parco delle madonie.it il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa non sono stati prodotti osservazioni o reclami.

Petralia Sottana, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

(Dott. Peppuccio Bonomo)